

AVVISO DI VENDITA

Il Professionista avv. Stefania Actis, delegato per le operazioni di vendita relative all' esecuzione immobiliare R.G.E. n. 106/2025 con ordinanza del G.E. dott.ssa Simona GAMBACORTA in data 07 ottobre 2025

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi degli artt. 570 c. p. c. e 24 del d.M. 32/2015, dei seguenti immobili per la piena proprietà

LOTTO 3

In Comune di Macello (TO), Regione Faule, come da relazione peritale a firma dell'Esperto, Geom. Luigi Giacone:

- appezzamenti di terreno agricolo uniti in un sol corpo, irrigui, di forma regolare, costituito da 3 mappali adiacenti, distinti al Catasto Terreni del Comune di Macello (TO) con i seguenti dati identificativi:

- Foglio 8, n. 89, qualità seminativo, cl. 2, superficie are 40 ca 46, R.D. € 43,88, R.A. € 30,30;
- Foglio 8, n. 118, qualità seminativo, cl. 3, superficie ha 3 are 23 ca 37, R.D. € 300,61, R.A. € 217,11;
- Foglio 8, n. 169, qualità seminativo, cl. 3, superficie ha 1 are 22 ca 78, R.D. € 114,14, R.A. € 82,43.

Il tutto in un sol corpo alle coerenze: strada comunale a due lati, mappale 277, mappale 231, mappale 83, mappale 119.

"Per complessivi mq 48.661 pari a giornate piemontesi 12,77." - cfr. pag.12 perizia di stima.

L'Esperto ha precisato che *"L'intestazione catastale corrisponde alla situazione reale."* - cfr. pag.12 perizia di stima.

STATO DI OCCUPAZIONE

Gli immobili risultano nella disponibilità dei debitori eseguiti.

LOTTO 4

In Comune di Macello (TO), Regione Faule, come da relazione peritale a firma dell'Esperto, Geom. Luigi Giacone:

- appezzamenti di terreno agricolo uniti in un sol corpo, irrigui, di forma regolare costituito da mappali adiacenti, distinti al Catasto Terreni del Comune di Macello (TO) con i seguenti dati identificativi:

- Foglio 9, n. 21, qualità semin. Irriguo, cl. U, superficie are 46 ca 74, R.D. € 43,45, R.A. € 31,38;
- Foglio 9, n. 22, qualità semin. arb., cl. 2, superficie ha 1 are 50 ca 85, R.D. € 163,61, R.A. € 112,97;
- Foglio 9, n. 70, qualità semin. Irriguo, cl. U, superficie are 46 ca 94, R.D. € 43,64, R.A. € 31,52;
- Foglio 9, n. 85, qualità seminativo, cl. 2, superficie are 26 ca 84, R.D. € 29,11, R.A. € 20,10;
- Foglio 9, n. 86, qualità semin. Irriguo, cl. U, superficie are 20 ca 02, R.D. € 18,61, R.A. € 13,44;
- Foglio 9, n. 87, qualità semin. Irriguo, cl. U, superficie are 29 ca 28, R.D. € 27,22, R.A. € 19,66;
- Foglio 9, n. 17, qualità seminativo, cl.2, superficie are 22 ca 89, R.D. € 24,83, R.A. € 14,14;
- Foglio 9, n. 18, qualità semin. Irriguo, cl. U, superficie are 63 ca 06, R.D. € 58,62, R.A. € 42,34
- Foglio 9, n. 20, qualità semin. irriguo cl. U, superficie are 49 ca 44, R.D. € 45,96, R.A. € 33,19;
- Foglio 9, n. 69, qualità seminativo, cl. 2, superficie are 11 ca 46, R.D. € 12,43, R.A. € 8,58;
- Foglio 9, n. 93, qualità sem. irriguo, cl. U, superficie are 18 ca 00, R.D. € 16,73, R.A. € 12,09;
- Foglio 9, n. 99, qualità seminativo, cl. 2, superficie are 20 ca 86, R.D. € 22,62, R.A. € 15,62;

- Foglio 9, n. 100, qualità sem. irriguo, cl. U, superficie are 28 ca 22, R.D. € 26,23, R.A. € 18,95;

- Foglio 9, n. 101, qualità semin. Irriguo, cl. U, superficie are 07 ca 28, R.D. € 6,77, R.A. € 4,89.

Il tutto formante un sol corpo alle coerenze: mappale 16, mappale 13, mappale 82, mappale 29, mappale 23, strada provinciale, mappale 141, strada comunale.

"Per complessivi mq 54.188 pari a giornate piemontesi 14,22" -cfr. pag.13 perizia di stima.

L'Esperto ha precisato che: *"L'intestazione catastale corrisponde alla situazione reale."* -cfr. pag.13 perizia di stima.

STATO DI OCCUPAZIONE

Gli immobili risultano nella disponibilità dei debitori esecutati.

LOTTO 5

In Comune di Macello (TO), Regione Faule, come da relazione peritale a firma dell'Esperto, Geom. Luigi Giacone:

-Appezamento di terreno di ampie dimensioni di forma irregolare, irriguo, distinto al Catasto Terreni del Comune di Macello (TO) con i seguenti dati identificativi:

- Foglio 8, n. 212, qualità seminativo, cl. 3, superficie ha 1 are 93 ca 60, R.D. € 179,97, R.A. € 129,98.

Posto alle coerenze: mappale 143, mappale 144, mappale 145, mappale 154, mappale 190, mappale 135, mappale 79, mappale 64, strada provinciale, mappale 159, mappale 216 a più lati, mappale 205, mappale 203, mappale 175, mappale 136.

"Complessivamente di mq 19.360 pari a giornate piemontesi 5,08." -cfr. pag.13 perizia di stima.

L'Esperto ha precisato che *"L'intestazione catastale corrisponde alla situazione reale."* -cfr. pag.13-14 perizia di stima.

STATO DI OCCUPAZIONE

L'unità immobiliare di cui sopra risulta occupata in forza di contratto di affitto di fondi rustici, avente ad oggetto, oltre al terreno di cui sopra, anche altri terreni non oggetto di pignoramento, con decorrenza dall'11.11.2021 all'11.11.2031, registrato in data 28.02.2022 al n. 1638 serie 3T, con canone complessivo pari ad Euro 25.000,00, già integralmente versato dalla parte affittuaria alla proprietà.

PROVENIENZA LOTTI 3-4-5

Quanto agli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Macello al Foglio 8 numero 212 (ex 70), ed al Foglio 9 numeri 21-22-70-85-86-87, il diritto di nuda proprietà per la quota di 1/1 in capo all'esecutato ed il diritto di usufrutto per la quota di 1/1 in capo all'esecutata derivano dalla successione in morte di

*****, previo testamento olografo del 28/11/1999, pubblicato con verbale a rogito del Notaio Alberto Occelli in data 20/4/2018, rep.79777, registrato a Pinerolo il 24/4/2018 al n. 1879 e trascritto per l'acquisto di legato ai RR.II. di Pinerolo in data 24/4/2018 ai n.ri 3308/2617 e con contestuale acquiescenza a disposizioni testamentarie e rinuncia ad azione di riduzione, trascritta ai RR.II. di Pinerolo il 24/4/2018 ai n.ri 3309/2618 (denuncia di successione registrata a Pinerolo in data 18/4/2019 al n° 49701 vol. 88888 e trascritta ai RR.II. di Pinerolo il 23/4/2019 ai n.ri 3327/2538).

Quanto agli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Macello al Foglio 8 n.ri 89-118-169 ed al

Foglio 9 n.ri 17-18-20-69-93 (ex 19) - 99 (ex 16) – 100-101, il diritto di nuda proprietà per la quota pari ad 1/2 in capo all'esecutato ed il diritto di usufrutto per la quota pari ad 1/2 in capo all'esecutata derivano dalla successione di cui sopra, mentre il diritto di piena proprietà per la quota pari ad 1/2 in capo all'esecutata deriva come segue:

-atto a rogito Notaio Giovanni Battista Picco del 18/2/1976 rep. 57959/36556, registrato a Torino l' 8/3/1976 al n. 9094 e trascritto ai RR.II. di Pinerolo il 17/03/1976 ai n.ri 1509/1247 (quanto agli immobili in Macello, censiti al C.T. al Foglio 8, n.ri 118-89-169 ed al Foglio 9, n.ri 17-20-16-18-19-69);

- atto di permuta a rogito Notaio Francesco Audano del 9/9/1989 rep.14215/6903, registrato a Pinerolo il 27/9/1989 al n. 2006 a trascritto il 06/10/1989 ai n.ri 6612-4971 (quanto agli immobili in Macello, censiti al C.T. al Foglio 9 n.ri 100-101).

SITUAZIONE EDILIZIA, AMMINISTRATIVA, URBANISTICA E CATASTALE LOTTI 3-4-5

In relazione alla normativa edilizia, urbanistica ed alle irregolarità edilizie e catastali, dalla documentazione in atti (consulenza tecnica d'ufficio a firma dell'esperto, Geom. Luigi Giaccone), risulta quanto segue:

"Gli immobili sono tutti ubicati in zona agricola secondo il vigente PRGC del comune di Macello come risulta dal certificato di destinazione urbanistica".

La vendita della proprietà immobiliare di cui ai lotti sopra descritti avviene nello stato di fatto e di diritto in cui le unità immobiliari attualmente si trovano, viste e piaciute, così come pervenute agli esecutati in forza delle provenienze sopra riportate, comprensive di accessori e pertinenze, a corpo e non a misura, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come sino ad ora godute e possedute dagli esecutati, salvo migliori e più esatti confini e dati catastali, facendosi espresso riferimento alle norme e disposizioni contenute in tutti gli atti sopra citati, e nei precedenti atti di provenienza, atti da intendersi qui tutti integralmente trascritti e riportati, per tutte le altre condizioni, clausole, pesi, vincoli ed oneri.

La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendo di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per una più accurata descrizione degli immobili e del loro stato interno ed esterno e degli eventuali abusi, difformità nonché modalità e costi di sanatoria si fa rinvio alla relazione di perizia a firma dell'esperto, Geom. Luigi Giaccone, del 1°.09.2025 consultabile sui siti internet www.tribunale.torino.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche.

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA SENZA INCANTO

LOTTO TRE

1. Prezzo base: **euro 383.000,00 (trecentottantatremila/00);**
2. Offerta Minima ex art.571 c.p.c.: **euro 287.250,00 (duecentottantasettemiladuecentocinquanta/00);**
3. Rilancio minimo in caso di gara: **euro 3.000,00 (tremila/00);**

LOTTO QUATTRO

1. Prezzo base: **euro 426.000,00 (quattrocentoventiseimila/00);**
2. Offerta Minima ex art.571 c.p.c.: **euro 319.500,00 (trecentodiciannovemilacinquecento/00);**
3. Rilancio minimo in caso di gara: **euro 3.000,00 (tremila/00);**

LOTTO CINQUE

1. Prezzo base: **euro 152.000,00 (centocinquantaduemila/00);**
2. Offerta Minima ex art.571 c.p.c.: **euro 114.000,00 (centoquattordicimila/00);**
3. Rilancio minimo in caso di gara: **euro 2.000,00 (duemila/00);**
4. Termine per il versamento del saldo prezzo: **non superiore a 120 giorni**

Le offerte di acquisto dovranno pervenire dagli offerenti **entro le ore 12.00 del giorno 18.05.2026 esclusivamente in via telematica a norma degli artt. 12 e 13 del DM 32/2015.**

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte e l'udienza per la comparizione delle parti avverranno il giorno **19.05.2026 alle ore 10,00.**

In caso di unica offerta si procederà ad aggiudicazione all'udienza del **19.05.2026.**

L'eventuale gara avrà inizio il giorno **19.05.2026 alle ore 12,00** e terminerà il giorno **22.05.2026 alle ore 12,00.**

All'esito dell'eventuale gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza del nell'immediatezza dell'epilogo della predetta gara.

Chiunque, eccetto il debitore e fatti salvi i divieti *ex lege*, può partecipare alla vendita.

L'offerta può essere presentata anche da avvocato per persone da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

A pena di inammissibilità dell'offerta il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente.

In caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 comma 4 e 5 del DM 32/2015. La procura speciale dovrà essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

Gli immobili oggetto di vendita verranno intestati all'offerente o agli offerenti che hanno presentato l'offerta di acquisto e nelle quote indicate nell'offerta: non sarà, pertanto, possibile intestare gli immobili ad un soggetto diverso.

Il Gestore della vendita è Aste Giudiziarie Inlinea Spa.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sui portali dei gestori della vendita, ai quali l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero

sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

E' pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e su quelli dei gestori delle vendite il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

La dichiarazione di offerta dovrà contenere

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, lo stato civile e il regime patrimoniale della famiglia se coniugato e, se coniugato in regime di comunione legale, le generalità e il codice fiscale del coniuge;
- indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno, il numero di ruolo generale e il referente della procedura, nonché data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- indicazione del lotto che si intende acquistare, descrizione del bene e il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso) nonché il termine per il relativo saldo prezzo; il termine per il versamento del saldo, decorrente dall'aggiudicazione, non dovrà essere superiore a 120 giorni (a pena di inammissibilità dell'offerta); l'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni;
- indicazione dell'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui sopra;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o in alternativa di cui al comma 5 dell'art.12 del DM 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal predetto decreto;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015.

Alla dichiarazione di offerta dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

-Persone fisiche: copia fotostatica della carta di identità (o di altro documento di riconoscimento in corso di validità), nonché copia del tesserino del codice fiscale; se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità; se l'offerta è presentata da soggetto extracomunitario e non regolarmente residente in Italia, l'offerente dovrà dare prova certa (con richiesta da inoltrarsi al Ministero degli Affari Esteri dello Stato italiano) della presenza di un trattato internazionale o della condizione di reciprocità tra l'Italia e il Paese di appartenenza dello straniero;

-Società e altri enti: copia della carta di identità e del codice fiscale in corso di validità del legale rappresentante, copia della visura camerale in corso di validità (risalente a non oltre tre mesi rispetto alla data della vendita) e copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente, eventuale recapito tele fonico.

- La ricevuta attestante l'avvenuto versamento della somma di euro 16,00 per la marca da bollo;
- Copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata".

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta; l'offerta si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata **entro il 18.05.2026 h.12,00**; onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta.

Modalità di versamento della Cauzione

La cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente intestato a **ESEC. IMM.RE N. R.G.E. 106/2025 -TRIB. ORD. DI TORINO - Banca Territori del Monviso- IBAN: IT 46A0883301000000000014458**, specificando nella causale "versamento cauzione" ed INDICANDO IL LOTTO PER CUI SI INTENDE PARTECIPARE ALLA VENDITA (es. versamento cauzione LOTTO TRE, versamento cauzione LOTTO QUATTRO o versamento cauzione LOTTO CINQUE); la cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte. In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico, dedotto il bollo dovuto per legge, ed al netto degli oneri bancari.

Si precisa che dovrà sussistere coincidenza tra conto corrente (IBAN) utilizzato per il versamento della cauzione e conto corrente (IBAN) sul quale verrà riaccreditata la cauzione in caso di mancata aggiudicazione.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, se non è corredata di copia dei documenti meglio sopra indicati, se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso dal gestore della vendita.

Negli orari di apertura del Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (Corso Vittorio Emanuele II, 130 - 10138 Torino (TO) Ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone- SCALA C - PIANO IV – STANZA N. 41102- Orari di apertura al pubblico: lunedì- giovedì - venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30), previo appuntamento telefonico al numero 011/4329609 sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della gara telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara, l'aggiudicazione e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice avverranno a cura del Professionista delegato presso il proprio studio in Torino, via Stefano Clemente 22.

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara avrà inizio e terminerà nei giorni e nelle ore sopra indicati; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti alla scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di 3 minuti decorrenti dall'ultima offerta; ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c. p. c..

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva presso lo studio del Professionista delegato.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta).

Il residuo prezzo deve essere versato nel termine di cui sopra tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del delegato, dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario ed al rimborso delle spese dovuti al delegato per le formalità del trasferimento dell'immobile, il compenso e il rimborso delle spese dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato, nonché tutte le imposte dovute per legge (compresa IVA se dovuta).

Nel caso di mutuo fondiario, nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41, quinto comma, del D.Lgs.

1- settembre 1993, n. 385) nonchè indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41, quinto comma, del D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario, che non intenda avvalersi della predetta facoltà, dovrà pagare direttamente in favore della presente procedura esecutiva, entro il termine indicato nell'offerta presentata, o comunque entro centoventi giorni dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese, nei limiti del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Ai sensi degli artt. 585-587 c.p.c., nel termine fissato per il versamento del prezzo a pena di decadenza, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta, in bollo, resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, deve far pervenire presso lo studio del sottoscritto professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (antiriciclaggio).

Unitamente alla dichiarazione di cui sopra, il professionista delegato fornirà all'aggiudicatario l'informativa per il trattamento dei dati personali e l'aggiudicatario dovrà far pervenire il proprio consenso, che sarà espresso in calce alla medesima modulistica cd. antiriciclaggio di cui sopra.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c. p. c.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Custode è l'avv. Stefania Actis.

Tutti coloro che intendono visionare gli immobili in vendita e/o ottenere informazioni sui medesimi, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione dovranno contattare per tali incombenze il Custode medesimo od i suoi incaricati (nei giorni non festivi di martedì, mercoledì, giovedì, con orario dalle h. 15.00 alle h. 17.00.- tel. 011.2077212-email: infocustodia@libero.it).

Le visite degli immobili richieste dagli interessati verranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 ed il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo accordo con il custode.

Le richieste di visita dovranno essere effettuate esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposito bottone "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITA'

La pubblicità del presente avviso sarà effettuata con le seguenti modalità:

- a) almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita pubblicazione dell'avviso di vendita e di tutta la documentazione necessaria secondo le specifiche tecniche sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>);

- b) almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e di copia della perizia sui siti internet www.astalegale.net, www.tribunale.torino.it, www.astegiudiziarie.it.

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste e di quella di eventuale aggiudicazione in seguito di gara, presso lo studio del sottoscritto.

Torino, 26 gennaio 2026

Il professionista delegato
(avv. Stefania Actis)

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®